

I protagonisti dei Premi di laurea 2005-2006



Come ormai tradizione, anche l'edizione 2006 dei concorsi per l'assegnazione di premi a tesi di laurea nelle quali siano evidenziate con particolare attenzione le potenzialità dell'impiego dell'acciaio nell'ambito delle costruzioni ha visto la partecipazione di numerosi studenti provenienti da Atenei rappresentativi dell'intero territorio italiano. Se la quantità e la provenienza dei partecipanti dimostra l'attenzione e la capillarità con cui ACAI promuove l'iniziativa, la qualità dei lavori presentati indica la maturità raggiunta da parte degli studenti nel trattare in tema dell'acciaio, sia sul versante dell'approfondimento tecnico scientifico, sia sul versante del progetto.

Tre i premi da assegnare. La commissione giudicatrice, presieduta in questa edizione dal professor Maurizio Piazza, ha valutato gli elaborati presentati considerando in modo particolare l'originalità dell'approccio al tema per quanto riguarda i lavori di approfondimento tecnico scientifico e la maturità delle proposte in merito agli aspetti tecnici e strutturali nonché la espressività architettonica per quanto concerne i lavori a carattere progettuale.

Il Premio ACAI-Collegio degli Ingegneri di Padova è stato assegnato alla tesi di Gabriele Del Guerra intitolata "Progettazione strutturale di volte sottili in vetro e acciaio irrigidite da reti di funi", discussa presso l'Università degli Studi di Pisa. La tesi affronta un tema di grande attualità come quello delle coperture trasparenti, portando a sintesi all'interno di un progetto, le conoscenze maturate anche attraverso la collaborazione con strutture di progettazione di livello internazionale.

Il Premio Collegio Tecnici dell'acciaio è stato assegnato alla tesi di Riccardo Sidoti intitolato "Reconnecting Solana", un sovrappasso ferroviario per Monselice", discussa presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia. Tra i numerosi lavori presentati dagli studenti di Venezia sul tema dei ponti e delle passerelle in acciaio, la tesi premiata, pur rifacendosi a soluzioni collaudate, ha messo in evidenza una grande coerenza concettuale e ha sviluppato gli aspetti strutturali con grande attenzione al disegno dei dettagli costruttivi e al controllo degli esiti formali. Sono state inoltre sviluppate alcune interessanti riflessioni sugli aspetti organizzativi del cantiere.

Il Premio rivista "Costruzioni Metalliche" è stato assegnato alla tesi intitolata "Il cielo sopra Seoul. Progetto

di un museo d'arte contemporanea: soluzione integrata per una copertura a controllo energetico e ambientale", discussa da Paola Bricolo, Carla Ducoli, e Federica Lissoni presso il Politecnico di Milano. Il progetto è sviluppato con coerenza sotto il profilo funzionale e tecnico-costruttivo. Il riferimento all'acciaio, pur richiamandosi a soluzioni ormai sperimentate, è assai significativo soprattutto dal punto di vista espressivo, caratterizzando il volume dell'edificio per trasparenza e leggerezza.

Occorre infine sottolineare come la Commissione, considerata la qualità dei lavori presentati, abbia deciso di segnalare con una menzione le tesi: "L'acciaio in architettura: progetto di un centro commerciale e per uffici", discussa da Mariangela Guerrieri presso l'Università degli Studi di L'Aquila; "Housing in cold formed: aspetti tecnologici e prestazionali", discussa da Ornella Iuorio presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II"; "Progettazione integrata fra architettura e industria: Clever Engine. Edificio di nuova generazione ad impatto non energivoro con cellule incrementali automatizzate", discussa da Adalberto Longhi, Davide Mario Ferrario presso il Polo regionale di Lecco del Politecnico di Milano. Questi lavori mostrano infatti un approfondito sviluppo del progetto dal punto di vista tecnico ed evidenziano una spiccata originalità delle soluzioni proposte, soprattutto per quanto riguarda la flessibilità funzionale e tecnologica.

Andrea Campioli

